

RELAZIONE APPROVAZIONE PIANO DI MASSIMA DEL P.R.G DEL COMUNE DI LEONFORTE

Il Comune di Leonforte è dotato di P.R.G. approvato con D.A. n°494 del 6/12/19⁹⁵; il Piano è dunque decaduto nella parte che si riferisce ai vincoli preordinati alla espropriazione, per il trascorso periodo di validità. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 15 del 30.04.1991, il Comune è pertanto obbligato alla revisione del P.R.G. vigente ed a redigere una "Variante generale al P.R.G.". La stessa L.R. 15/1991, all'art. 3 comma 7, pone l'obbligo al Consiglio comunale di adottare, al fine di avviare l'iter di formazione della Variante, un documento contenente "direttive generali" per la formazione del piano. La Circolare n. 1/92 D.R.U. dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha successivamente chiarito che dette direttive generali devono essere adottate dal Consiglio comunale sulla base di un'apposita relazione, da redigersi da parte dell'U.T.C., tesa ad individuare le problematiche urbanistiche di rilievo per il Comune ed i criteri informativi del Piano, necessari per un'adeguata pianificazione del territorio comunale. La più recente Circolare n. 2 D.R.U. dell'11.07.2000, nel paragrafo sulle "Direttive generali del P.R.G.", evidenzia che le direttive da emanare devono essere redatte sulla base di un'istruttoria comprendente le informazioni disponibili a cura dell'U.T.C. su: a) disciplina urbanistica vigente e principali vincoli sovraordinati; b) stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente; c) stato dell'urbanizzazione; d) principali tendenze della domanda di abitazioni, servizi, strutture produttive, direzionali, commerciali e turistiche. Il Piano Regolatore Generale costituisce un imprescindibile strumento di riferimento per tutte le attività pubbliche e private che si intendono intraprendere per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle Comunità locali, oltre che un indispensabile mezzo di tutela ambientale. La redazione di un nuovo PRG rappresenta dunque per ogni comune un fatto di grande rilevanza che deve essere riguardato come un atto di grande valenza scientifico-culturale e tecnico-amministrativo destinato a dare spessore alle scelte fondamentali di politica territoriale ed a realizzare gli interessi collettivi della comunità insediata. Per questo il ruolo del Consiglio è centrale e intriso di grandi responsabilità, nell'ambito istituzionale di competenza. Nell'ambito di tale ruolo l'approvazione delle Direttive generali costituisce il primo passo di un percorso complesso all'interno del quale il Consiglio comunale è chiamato più volte ad intervenire; precisamente dopo la approvazione delle Direttive Generali il Consiglio comunale dovrà assumere le proprie determinazioni su uno schema di massima del piano, dovrà quindi procedere alla adozione del piano definitivo ed infine sarà chiamato ad esprimere le proprie controdeduzioni sulle osservazioni che i cittadini potranno presentare a seguito della adozione.

E' il passaggio intermedio tra le direttive generali e il progetto di piano regolatore generale e ha il compito di tradurre in azione progettuale tutte le indicazioni contenute nelle direttive generali che, ricordiamolo, sono state approvate dal **Consiglio Comunale con deliberazione n.°134 del 4/10/2013**.

Faccio un excursus storico su i vari procedimenti fatti dal settore tecnico per poter procedere alla revisione del nostro P.R.G.:

- determina n°24/2012 e n° 188/2013 incarico per la revisione del P.R.G. all'ing. Biagio Bisignani;
- determina n°208 /2013 incarico per la redazione dello studio geologico al geologo Liborio Vaccalluzzo;
- determina n°207/2013 incarico per la redazione dello studio agricolo forestale all'agronomo Girolamo Marsiglione;

In data 29/6/2015 con nota prot. n°11729 trasmetteva lo studio geologico a supporto della revisione del P.R.G.

Lo studio e' stato articolato come segue: Raccolta, analisi e valutazione dei dati esistenti; Studio geologico ; Studio geomorfologico; Studio idrogeologico; Studio della pericolosità geologiche ; Studio della pericolosità sismica ; Studio della suscettività all'edificazione.

In data 14/10/2015 con nota prot. n°18983 trasmetteva lo studio agricolo forestale a supporto della revisione del P.R.G.

Lo studio e' stato articolato come segue: Analisi del territorio; Metodologia, carte tematiche e di sindezi; Carte delle unità del paesaggio; carte della suscettività delle unità di paesaggio con indicazioni e proposte per la pianificazione del territorio;

In data 3/11/2015 con nota prot.n°4136 il settore tecnico inviava all ing. Biagio Bisignani ,redattore per la revisione del P.R.G. sia lo studio agricolo forestale che quello geologico.

L'ingegnere Bisignani il 01/04/2016 con nota prot. n°6094 trasmetteva il PIANO DI MASSIMA DEL PIANO REGOLATORE GENERALE correlato dai seguenti elaborati tecnici: Relazione;n°2 tavole B.2-01-03 consistenza- zonizzazione;n°2 tavole B.3-01-03 consistenza e zonizzazione; n°3 tavole C.1-C.2 -C.3 -01-03 consistenza e zonizzazione; n°3 tavole D.1-D.2-D.3-01-03 consistenza e zonizzazione ; n° 2 tavole E.1-E.2-01-03 consistenza e zonizzazione ; n°3 tavole E.3. -01-02-03 consistenza- materiali- urbani-zonizzazione ; n° 3 tavole F.1-F.2-F.3 01-03 consistenza e zonizzazione ; n° 3 tavole F.1-F.2-F.3 01-03 consistenza e zonizzazione ; n° 2 tavole H.3 consistenza e zonizzazione .

Il settore tecnico ,responsabile del settore ing. Luca Patti, ricevuto il piano di massima procedeva all istruttoria ,esprimendo parere tecnico favorevole in data 19/04/2016 inviandolo al presidente del Consiglio Comunale per il relativo esame di approvazione.

L'amministrazione Sinatra come da programma elettorale in merito al Piano Regolatore Generale ha dato delle direttive al progettista chiedendo di valorizzare l'esistente fermando l'espansione selvaggia, recuperare il centro storico ,revisionare il Regolamento Edilizio in modo da dare regole che abbiano come obiettivo il miglioramento della conformazione urbanistica -architettonica e paesaggistica del nostro territorio.

E' iniziata da subito la fase della "**conoscenza**": conoscere il territorio e la storia della sua evoluzione urbanistica è, infatti, la base su cui potere poggiare qualsiasi ragionamento.

La sottoscritta , assessore all'urbanistica ,ho indetto vari incontri con le associazioni di categorie ,invitando l ing. Bisignani ad essere presente a tali incontri , in modo tale da ascoltare problematiche ed esigenze è questo a fine di redigere la revisione del nostro P.R.G, chiedendo un Piano Regolatore che appartenga e soddisfi tutti i cittadini.

Come detto il Consiglio Comunale con delibera n°134 del del 4/10/2013 ha approvato le direttive generali e date al progettista ing. Biagio Bisignani per poter redigere il piano di massima del P.R.G. Direttive Generali , come da loro detto "semplici ma allo stesso tempo ambiziose", direttive atte a migliorare la qualità del nostro territorio.

Le Direttive Generali -strumento importante per una comunità politica ,sociale ed economica-, del Consiglio Comunale si hanno le seguenti tematiche esposte: Centro storico, verde urbano, zona artigianale e commerciale, viabilità e mobilità , parco urbano, isola ecologica , fasce di rispetto cimiteriale e pozzi , parcheggi, piazze, rivisitazione aree e normativa sui vincoli , aree da destinare al commercio , piani e regolamenti.

Dalla consegna del piano di massima da parte dell' ing. Biagio Bisignani si sono tenute dalla IV commissioni consiliari incontri per discutere e studiare il piano di massima in alcune con la presenza della sottoscritta arch. Rosa Maria V.Sindaco con delega all'urbanistica, dell' ing. Patti Luca responsabile del settore tecnico e dell' ing. Biagio Bisignani .

In una di queste commissioni l'ing. Bisignani ha esposto gli elaborati tecnici spiegando il lavoro da lui eseguito per la redazione del piano di massima del P.R.G.

Si è ritenuto opportuno sia da me che anche dai consiglieri della commissione una relazione integrativa da parte dell' ufficio tecnico da allegare alla delibera di C.C. e da consegnare all' ing. incaricato per la revisione del P.R.G ed anche ricordare al revisore del P.R.G. che in data 9 settembre 2016 è stata pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia il testo della legge

regionale 10 Agosto 2016 , n°16 “ Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001 n°380” e relative note .

Infine e non per ultimo l'Amministrazione Comunale coglie l'occasione per invitare tutti ad esprimersi con suggerimenti tecnici e non al fine di migliorare la qualità della nostra realtà locale .

Leonforte 18/11/2016

Il Vice Sindaco arch. Rosa MARIA

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'Rosa MARIA', written in a cursive style.